

Istituto Comprensivo "Monte Argentario-Giglio"

Piano per l'Inclusione

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	26
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	83
% su popolazione scolastica	9,2
N° PEI redatti dai GLHO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	36

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLH	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	X				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	X				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X				
	Progetti territoriali integrati	x				
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI	X				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole	X				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	X				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	X				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Funzione strumentale: definizione dei criteri di individuazione dei BES e predisposizione di una griglia di individuazione; rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola; predisposizione di un modello di monitoraggio/verifica dei PDP; monitoraggio dei PDP; individuazione di proposte di interventi didattici inclusivi e loro socializzazione; raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; elaborazione del Piano per l'inclusione, insieme al GLI; supervisione nella compilazione dei PDP, loro raccolta e monitoraggio; proposta di incontri di formazione sulle tematiche dell'inclusione e delle difficoltà di apprendimento; ricerca, individuazione e diffusione di materiali e spunti per una didattica inclusiva; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie inclusive di gestione delle classi; diffusione degli strumenti informatici compensativi; aggiornamento, formazione e autoformazione sulle tematiche dell'inclusione.

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento di proposte in merito alla didattica inclusiva, ai progetti accoglienza, continuità e orientamento; analisi nuova normativa; applicazione del protocollo d'Intesa per l'identificazione precoce dei casi a rischio DSA; elaborazione di attività di potenziamento per gli alunni a rischio DSA; elaborazione di una scheda di segnalazione alla Asl dei casi a rischio DSA; elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della Funzione Strumentale.

Consigli di classe/Team docenti: rilevazione dei BES; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi educativo didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; stesura e applicazione dei PDP; condivisione con insegnante di sostegno; collaborazione scuola famiglia.

Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti sull'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi didattici su piccolo gruppo; coordinamento, stesura e applicazione del PEI insieme al Consiglio di classe.

Collegio docenti: delibera del Piano per l'inclusione su proposta della Funzione Strumentale; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali esistenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno i docenti dell'Istituto partecipano a corsi di formazione interni o esterni su svariate tematiche, relative all'inclusione, come ad esempio:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo
- *life skills*

Durante l'anno appena trascorso sono stati seguiti i seguenti corsi:

- Attività formative di II° livello sui temi dell'inclusione
- Dislessia Amica-Livello avanzato
- Ciclo di webinar sul nuovo modello di PEI
- Bullismo e cyberbullismo: strategie educative di prevenzione e gestione nei contesti scolastici e familiari
- Regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19
- Metodologie didattiche innovative per la DDI
- Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria
- Scuola Senza Zaino I°, II°e III° livello
- Progetto Margherita
- Educazione civica
- Corsi privacy

In seguito alle mutate condizioni di contesto determinate dalle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione del contagio/COVID-19, le attività formative del corrente anno scolastico sono state realizzate quasi interamente on-line.

I corsi di formazione da attivare il prossimo anno saranno deliberati dal Collegio docenti nella programmazione di inizio anno, oppure in itinere, a seconda delle esigenze che emergeranno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ogni alunno possa migliorare e deve, dunque, basarsi su percorsi didattici che promuovano l'apprendimento e valorizzino la diversità e i bisogni educativi dei singoli alunni.

Pertanto le modalità di verifica e di valutazione degli alunni dovranno tenere conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Per quanto riguarda i percorsi di apprendimento personalizzati (PDP; PEI), i docenti concordano modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica che prevedano prove assimilabili, se possibile, a quelle comuni; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Nel dettaglio:

- le prove di verifica sono progettate in modo personalizzato e coerente con gli obiettivi individuati nel PDP/PEI
- viene utilizzata un'ampia gamma di metodi per valutare (interrogazioni individuali, lavori di gruppo ove possibili, prove strutturate, prove aperte, questionari, tecniche di osservazione...)

Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa, piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno e della motivazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, come:

- attività laboratoriali
- attività per piccolo gruppo
- tutoring
- peer education
- token economy

Durante l'anno scolastico appena trascorso, la scuola ha promosso diversi progetti a carattere inclusivo, che

hanno coinvolto alunni disabili insieme agli altri studenti:

- **Scuola infanzia:** "Regole e Suoni nella Strada", "Musica e fantasia"
- **Scuola Primaria:** "Scoolfood", "Compagni di Banco", "Sport di Classe" "Progetto Margherita", Progetto Aral"
- **Scuola secondaria I grado:** "Progetto Aral", Progetto "Margherita"

A causa delle restrizioni dovute al Covid-19 molti progetti sono stati rimodulati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

L'attività della nostra scuola parte dal riconoscimento che esistono bisogni educativi comuni a tutti i ragazzi e sono bisogni di accettazione, autostima, competenza, appartenenza, ecc. Tali bisogni diventano "speciali" quando la loro soddisfazione è compromessa da una situazione problematica. Il curriculum è quindi pensato e strutturato in modo da intervenire efficacemente per cercare di compensare queste condizioni di disagio, offrendo percorsi didattici adeguati alle esigenze di ognuno, a parità di obiettivi, attraverso strumenti compensativi, approcci diversificati, utilizzando al meglio le risorse umane della classe e quindi stimolando la collaborazione, il lavoro di gruppo, la partecipazione attiva di ogni alunno al proprio percorso di apprendimento. Il nostro curriculum è, quindi, volto all'inclusione di tutti gli alunni. In particolare, rispetto a quelli con Bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, qualora sia necessario differenziarli da quelli del resto della classe, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno si cercherà di costruire un percorso che risponda ai suoi bisogni individuali, che sia in grado di monitorare l'efficacia del percorso stesso e i risultati raggiunti, di promuovere il rispetto della persona nella sua individualità e la sua integrazione positiva nel gruppo.

Azioni e progetti previsti per il prossimo anno

La scuola, per attuare il PI e perseguire le finalità educative e didattiche finalizzate all'inclusione, prevede le seguenti azioni, da attuarsi anche attraverso specifici progetti:

- **formazione classi prime:** formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee fra loro.
- **utilizzo dell'organico potenziato**
- **progetto continuità:** incontri fra i docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattiche inclusive e la conoscenza dei rispettivi segmenti di insegnamento; predisposizione di attività "ponte" fra gli alunni del nido e quelli della prima classe della scuola dell'infanzia, dell'ultima classe della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria e fra quelli delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle classi prime della scuola secondaria.
- **progetto accoglienza:** predisposizione di attività di accoglienza, da svolgersi nelle prime due settimane di scuola, per favorire il passaggio degli alunni fra i vari ordini di scuola, per promuovere le realizzazioni di relazioni positive fra gli alunni e fra i docenti e gli alunni, per realizzare un clima di solidarietà e collaborazione all'interno della classe. Riguardo gli eventuali alunni stranieri, di recente provenienza, il consiglio di classe, in un primo momento, predispone un glossario minimo per agevolare l'alunno nella fruizione degli spazi, degli oggetti e per facilitare un primo approccio nelle relazioni; in un secondo momento, dedicherà del tempo alla conoscenza e alla valorizzazione della cultura di provenienza, per favorire lo scambio e l'interculturalità; contemporaneamente si preoccuperà di facilitare il più possibile l'apprendimento della lingua italiana, quale strumento indispensabile per lo studio delle varie discipline.
Da diversi anni la scuola dispone di un pacchetto di attività di accoglienza per la realizzazione del benessere in classe e la promozione di relazioni interpersonali serene, calibrate sui diversi ordini di scuole e su diverse discipline, a disposizione dei docenti per la programmazione degli interventi di inizio anno.
La scuola, attraverso la commissione GLI, dispone di un Protocollo di Accoglienza dei BES (disabili e DSA): una guida che accompagni le famiglie di ragazzi certificati nell'approccio alla nuova realtà scolastica.
- **progetto orientamento:** come ogni anno, la scuola dedica ampio spazio al tema dell'orientamento per guidare gli alunni ad una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini, alle scelte per il futuro, sempre nella prospettiva di combattere il più possibile la dispersione scolastica.

- **monitoraggio del livello di inclusione della scuola:** attraverso la somministrazione di questionari a studenti, genitori e insegnanti, la scuola si propone di riscontrare i punti di forza e gli elementi di criticità della propria azione inclusiva, per correggere eventuali errori, migliorare strategie e percorsi, potenziare i processi efficaci. Altro strumento di valutazione dell'efficacia degli interventi didattici a carattere inclusivo è il Monitoraggio dei PDP, che consente di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati, l'efficacia degli interventi realizzati, i risultati ottenuti in termini di partecipazione e apprendimento, in modo da poter eventualmente apportare modifiche utili al miglioramento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia condivide gli obiettivi del percorso inclusivo dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche messe in atto.

Le comunicazioni scuola-famiglia sono e saranno sistematiche: in fase iniziale, riguardo all'individuazione delle difficoltà dello studente e alla progettazione del percorso personalizzato; in itinere, per la valutazione del percorso stesso, la sua effettiva efficacia rispetto alle potenzialità dello studente e agli obiettivi prefissati; in conclusione, per verificare il successo formativo del percorso.

Le famiglie saranno, dunque, coinvolte nelle varie fasi del percorso per:

- la rilevazione di bisogni e aspettative
- la condivisione delle scelte effettuate
- il monitoraggio del percorso di apprendimento e l'individuazione delle eventuali azioni di miglioramento
- il coinvolgimento diretto nella redazione del PDP

Elementi di criticità

Vari elementi di criticità hanno reso difficoltosa l'attuazione piena del PI nell'anno appena trascorso:

- a Causa del Covid-19 molte attività sono state sospese.
- scarsa collaborazione da parte dei servizi sociali territoriali
- diffidenza e resistenza da parte di alcune famiglie ad accettare interventi didattici personalizzati

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto utilizza al meglio le risorse esistenti attraverso svariate azioni:

- predisposizione dell'orario degli insegnanti di sostegno in base alle esigenze didattiche degli alunni, ai fini di un intervento efficace
- confronto continuo e collaborazione proficua fra docenti sulle tematiche dell'inclusione e sulla gestione dei singoli casi
- disponibilità del corpo docente a seguire corsi di formazione sulle tematiche inclusive
- impegno dei docenti nel lavoro di autoformazione
- utilizzo di nuove tecnologie per la personalizzazione della didattica

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La natura particolare del contesto sociale nel quale l'istituto opera, privo di stimoli culturali e di agenzie formative diverse dalla scuola, l'eterogeneità dei soggetti con difficoltà di apprendimento presenti nell'istituto e il loro crescente aumento rendono necessaria l'articolazione di un progetto di inclusione ricco e variegato, che non trova completa possibilità di attuazione nelle risorse già presenti.

In particolare l'istituto necessita di:

- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo di tutti gli alunni
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di risorse informatiche
- incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi
- risorse per la mediazione linguistico-culturale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il presente PI trova il suo sfondo integratore nei concetti di "continuità" e "orientamento", poiché essi contribuiscono a realizzare una scuola veramente inclusiva nella misura in cui aiutano a realizzare un clima di apprendimento efficace, basato sulla collaborazione, la solidarietà, le relazioni positive e guidano lo studente nell'elaborazione autonoma e consapevole di un proprio progetto di vita.

Per questo l'istituto affida grande importanza ai progetti:

- continuità
- accoglienza
- orientamento

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2021